

Nicola Licciardello, prosa inedita "Sempre", premessa di Mara Cini



E' che le parole sono straordinariamente ingannevoli, *sono paradossale concetto, sempre manipolabile.*

E' che con le parole si può giocare, un gioco un po' inquietante, *nel tempo della vita* - la vita degli uomini s'intende -

dove il *sempre*, *l'amore*, *l'eterno* hanno qualche possibilità di *dare un senso di vertigine.*

All'illusorio *sempre* definitivo si accompagna un più "comprensibile" *sempre* storico o il *sempre scorrente* della natura, del ciclo delle stagioni, il mito dell'eterno ritorno.

La nostra è una forma provvisoria, è una memoria labile dove il *sempre* concettuale sbiadisce come un *infinito.*

Un SEMPRE graffito su qualche muro, tracciato con mano o utensile, visibile agli occhi, può durare un po' di più.

[testo in PDF](#)

Nicola Licciardello, saggista e poeta, ha tradotto da Gary Snyder, José Lezama Lima, Armando Romero, Cintio Vitier, Fina Garcia Marruz (*La spada intatta di María Zambrano*, Marietti 2007). Ha promosso performances collettive a Padova con l'associazione "Shunyata", e pubblicato le raccolte poetiche *Il Ballo Immune* (Fermenti, Roma 1994), *La gioia dell'impossibile* (Sinopia, Venezia 2007), *Padova un fiume di poesia* (2011). Collaboratore di riviste trans-culturali quali "Angelus Novus", "l'Immaginale", "Dharma", "Anterem", "Poesia", "Semicerchio", "Viceversa" (Montreal), "Italianistica" (São Paulo) - alcuni suoi lavori sono presenti su You-Tube e Academia.edu. La "Rivista di Studi Indo-Mediterranei" (Università di Bologna) ospita i suoi più recenti saggi su Dante e la mistica indiana. *Estasi.com* (Mimesis 2016) è un volume di 400 pagine (100 foto in bianco e nero, indice dei nomi e glossario sanscrito) sui suoi viaggi in India e Tahiti.

- [Marzo 2020, anno XVII numero 45](#)
- [Ranieri Teti](#)

URL originale:

https://www.anteremedizioni.it/nicola_licciardello_prosa_inedita_sempre_premessa_di_mara_cini